



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Toscana, Marche e Umbria

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTRATTAZIONE DECENTRATA
INTEGRATIVA INCENTIVO EX ART.113 D.LGS 50/2016
versamenti lug.2024/ott.2024

Premessa

La presente relazione illustrativa è allegata all'accordo di contrattazione integrativa relativo la ripartizione dell'ottanta per cento delle risorse versate nel periodo compreso tra il 1° Luglio 2024 ed il 31 Ottobre 2024 nel Fondo ministeriale di cui al capo 15, capitolo 2454, art. 39 destinato all'incentivo per le funzioni tecniche disciplinato dall'art. 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 (ancora in vigore per i lavori, servizi e forniture i cui bandi con cui si indice la procedura di scelta del contraente o avvisi a presentare le offerte siano stati rispettivamente pubblicati o inviati entro il 1 Luglio 2023 ai sensi degli artt. 226 c. 2 lett. a) e b) e 229 c. 2 del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36), e successivamente riassegnati dalla Direzione Generale del Personale, del Bilancio, degli Affari Generali e della Gestione Sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul capitolo di spesa 1417 – p.g. 05.

Bisogna preliminarmente illustrare che questo Istituto con regolamento di secondo livello, ha adottato con verbale di riunione in data 18.10.2023 sottoscritto dalle rappresentanze regionali sindacali più rappresentative del comparto, l'accordo sindacale della sede di Firenze sottoscritto in data 17.10.2022 con il quale sono state stabilite le modalità di ripartizione degli incentivi tecnici di cui al fondo costituito ai sensi dell'art. 113, comma 3 del d.lgs 50/2016, nell'ambito di quanto disciplinato con DM 204/2021.

Tale regolamento di secondo livello è stato articolato per tipologie di lavori e per fasce di importo e costituisce accordo quadro in riferimento al quale saranno contrattate tutte le schede ricadenti nella suddetta normativa.

L'accordo riprende puntualmente quanto stabilito e regolato dal D.M. n. 204/2021 nel seguente modo:

Articolo 1 - Oggetto ed esclusioni

Articolo 2 - Soggetti destinatari e conferimento degli incarichi

Articolo 3 - Costituzione finanziamento del fondo

Articolo 4 - Criteri conferimento degli incarichi

Articolo 5 - Termini per le prestazioni

Articolo 6 - Modalità e criteri di ripartizione del Fondo (più in dettaglio verranno esplicitate le tabelle)

Articolo 7 - Criteri di liquidazione

Articolo 8 - Modalità di pagamento

Articolo 9 - Riduzione dei compensi e penalità

Articolo 10 - Modifiche e Varianti

Articolo 11 - Trasparenza

Articolo 12 - Altri casi non previsti

Articolo 13 - Verifica ed aggiornamento dell'accordo sulla base del monitoraggio

Le tabelle di riferimento ed i criteri di ripartizione di cui all'articolo 6 sono le seguenti:

TABELLA A LAVORI (CON COLLAUDO STATICO NECESSARIO)

- A1 – Lavori sino a € 150.000,00
- A2 – Lavori compresi tra € 150.000,00 e € 1.000.000,00
- A3 – Lavori superiori a € 1.000.000,00

TABELLA B LAVORI (CON COLLAUDO STATICO NON NECESSARIO)

- B1 – Lavori sino a € 150.000,00
- B2 – Lavori compresi tra € 150.000,00 e € 1.000.000,00
- B3 – Lavori superiori a € 1.000.000,00

TABELLA C SERVIZI E FORNITURE

- C1 – Servizi e forniture sino a soglia comunitaria (139.000,00 €)
- C2 – Servizi e forniture oltre soglia comunitaria

Le tabelle A B sono relative a tipologia con e senza collaudo statico e per fasce di importo mentre la tabella C per servizi e forniture e per fasce di importo.

All'interno di ciascuna tabella sono richiamate le figure come elencate nell'allegato A del DM 204/2021, con le relative aliquote contrattate ed eventuali presenze di sottocategorie riconoscibili (esempio presenza o meno del CSE interno).

Premesso quanto sopra, nella redazione della presente, questo Istituto ha adempiuto alle disposizioni legislative e contrattuali in vigore disciplinanti l'istituto della contrattazione decentrata integrativa ed i meccanismi di controllo della stessa previsti nel nostro ordinamento.

In particolare, si fa riferimento all'art. 40 c. 3-sexies del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, il quale prescrive alle Pubbliche Amministrazioni di allegare ad ogni contratto integrativo una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, secondo gli schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Circolare n. 25 del 19 Luglio 2012 della R.G.S., avente ad oggetto "**Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi**", a cui la presente si allinea al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi principali che tali schemi intendono realizzare, ovvero la corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, il rispetto della compatibilità economico-finanziaria del contratto integrativo e la facilitazione delle verifiche da parte dei relativi organi di controllo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40-bis comma 1 del Decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 e dall'art. 8 c. 6 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021 del 09/05/2022, la contrattazione collettiva integrativa e le allegate relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria devono essere inviate all'organo di controllo preposto – nel caso *de quo*

l'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti –

Solo a seguito della certificazione dell'UCB – o trascorsi quindici giorni dall'invio senza rilievi – la parte pubblica procederà alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto, da trasmettere successivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, chiamati ad accertare congiuntamente la compatibilità economico-finanziaria dello stesso entro trenta giorni dal ricevimento, ai sensi dell'art. 40-bis c. 2 del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	11/12/2025 (in allegato 3 – Verbali sottoscritti)
Periodo temporale di vigenza	Validità a decorrere dal giorno successivo alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): IL PROVVEDITORE (dott. Giovanni Salvia) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: La RSU e le OO.SS. firmatarie del CCNL Funzioni Centrali Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU (sede Perugia) Rappresentanze Regionali CISL FP FLP UIL CONFINTESA FP CONFSAL UNSA
Soggetti destinatari	Dipendenti interni del Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana, Marche e Umbria sede coordinata di Perugia, con esclusione del personale appartenente all'Area della Dirigenza.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Criteri di ripartizione dell'incentivo alle funzioni tecniche ex art.113 D.lgs 50/2016 versati nel fondo di cui al capo d'entrata XV capitolo 2454 articolo 39 da luglio 2024 ad ottobre 2024
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Trasmesso alla RTS di Firenze e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale del Personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibile Divisione 1 – Relazioni sindacali, servizi comuni con nota prot. n.24928 del 10/12/2025.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 15 del 31/01/2023 ha adottato il PIAO 2023 – 2025, strumento di pianificazione che assorbe il Piano della performance, soppresso ai sensi dell’art. 6 cc. 1 e 5 del Decreto Legge 9 Giugno 2021, n. 80 e dell’art. 1 c. 1 lett. c) del D.P.R. 24 Giugno 2022, n. 81.
	Il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 15 del 31/01/2023 ha adottato il PIAO 2023 – 2025, strumento di pianificazione che assorbe il Piano di prevenzione della corruzione – il quale aveva già precedentemente assorbito il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, secondo quanto disposto dall’art. 52 c. 5 del Decreto legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 - ai sensi dell’art. 6 cc. 1 e 5 del Decreto Legge 9 Giugno 2021, n. 80 e dell’art. 1 c. 1 lett. d) del D.P.R. 24 Giugno 2022, n. 81.
	L’obbligo di pubblicazione di cui al comma 2 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 verrà assolto a seguito della certificazione dell’organo di controllo interno di cui all’art. 40-bis comma 1
	La Relazione della Performance 2024 è stata approvata con decreto ministeriale n. 155 del 30/06/2025.
Eventuali osservazioni	

Modulo 2

Illustrazione dell’articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

L’accordo in questione è diretto alla ripartizione dell’ottanta per cento delle somme versate nel Fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche previsto dall’art. 113 c. 2 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 (ancora in vigore per i lavori, servizi e forniture i cui bandi con cui si indice la procedura di scelta del contraente o avvisi a presentare le offerte siano stati rispettivamente pubblicati o inviati entro il 1 Luglio 2023 ai sensi degli artt. 226 c. 2 lett. a) e b) e 229 c. 2 del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36), destinato a remunerare le prestazioni svolte dal personale interno – con esclusione ex art. 113 c. 3, ultimo periodo ed ex art. 3 c. 3 del Regolamento di cui al Decreto Ministeriale 4 Ottobre 2021, n. 204 di quello avente qualifica dirigenziale - nei lavori, servizi e forniture gestiti da questa stazione appaltante.

Va esposto che, allo stato attuale, non vi sono altri contratti integrativi relativi alla disciplina e la ripartizione dell’art. 113, essendo tale accordo il primo dopo 13 anni di blocco della contrattazione integrativa.

I precedenti accordi infatti sono risalenti al Regolamento di cui al Decreto Ministeriale 17 Marzo 2008, n. 84, ora abrogato, al quale è subentrato il nuovo Regolamento di cui al Decreto Ministeriale 4 Ottobre 2021, n. 204, cui fanno riferimento tutti gli incarichi conferiti sulla base di procedure di gara avviate in seguito all’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50.

Stante quanto sopra detto, va evidenziato che la ripartizione dell’incentivo per le funzioni tecniche ai dipendenti tecnici e amministrativi, che hanno contribuito alla realizzazione a regola d’arte degli appalti gestiti da questo Istituto, costituisce, oltre che una disposizione normativo cogente, un onere che la Pubblica Amministrazione deve

adempire al fine di raggiungere la promozione del merito e del miglioramento della performance individuale di ciascun dipendente di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 27 Ottobre 2009, n. 150, pienamente aderente al caso di specie, trattandosi di incentivi economici collegati proprio alla performance lavorativa svolta dai dipendenti tecnici e amministrativi negli interventi di questa stazione appaltante.

La remunerazione degli incentivi consentirà di raggiungere l'obiettivo operativo della valorizzazione professionale delle competenze delle risorse umane, del miglioramento della performance dei dipendenti e dell'efficacia dell'azione del Ministero.

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)

Referenti istruttoria:
Cozzari Maddalena
maddalena.cozzari@mit.gov.it
Pancianeschi Alessandra
a.pancianeschi@mit.gov.it
Gori Daniele
daniele.gori@mit.gov.it



OO.PP. Toscana, Marche, Umbria - Ufficio 5 Tecnico e amministrativo
Perugia, Piazza Partigiani, 1 – 06121 - C.F. e P.IVA 80005040540
PEC: oopp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it